



Comitato per il Risanamento Ambientale

<http://www.aniene.net> - <http://www.inviolata.it>

COMUNICATO STAMPA

Il 24 ottobre 2008 è stato finalmente approvato dalla Giunta regionale del Lazio un atto necessario ed atteso dal 1996, la Convenzione tra Regione ed Ente gestore del Parco archeologico naturale dell'Inviolata (il Comune di Guidonia Montecelio). Anche se in sé il fatto ha una innegabile positività, ci sono da rimarcare alcune indubbie critiche all'operato delle due istituzioni locali.

Innanzitutto il ritardo di ben 12 anni nell'approvare il primo degli atti previsti dalla legge 22/96 mostra a sufficienza quanto sia stato importante per Regione Lazio e Comune di Guidonia Montecelio evitare di dare continuità a quanto deciso nel luglio 1996 dal Consiglio regionale, sull'onda della mobilitazione popolare di quegli anni.

L'approvazione della Convenzione può essere sicuramente il primo passo verso una gestione finalmente fruibile dell'area protetta, ma può divenire, altrettanto facilmente, l'ennesimo "carrozzone" su cui i rapaci politicanti cittadini si lanceranno per dividersi una torta ormai sbriciolata.

Inoltre, ancora una volta va ricordato che, nel frattempo, la Regione ha continuato – senza le necessarie né adeguate proteste da parte delle Amministrazioni comunali guidoniane – ad autorizzare il conferimento di rifiuti nella discarica all'interno del Parco, ha concesso l'apertura di un nuovo illegittimo vaso per contenere rsu (sempre all'interno del Parco!), ha diminuito proditoriamente il perimetro del Parco togliendone circa 80 ettari per continuare la coltivazione della discarica, ha autorizzato la costruzione di un impianto per la produzione di combustibile da rifiuti (sempre all'Inviolata!).

Il Comune di Guidonia Montecelio, da parte sua, non solo ha evitato per lunghi anni che si passasse alla gestione reale del Parco istituito nel '96, ma non ha detto nulla su quanto si andava delineando nel futuro dell'area dell'Inviolata (insediamenti abitativi a pioggia, svincolo autostradale, aumento degli invasi della discarica e dell'inquinamento, costruzione di un impianto per cdr).

Insoddisfacenti "contentini" possono essere definiti, a questo punto, l'avvio sperimentale e riduttivo della raccolta differenziata domiciliare dei rifiuti e l'approvazione della Convenzione sulla gestione del Parco dell'Inviolata.

Da parte sua, il CRA di Guidonia continua nella sua lotta contro lo stato di degrado sociale, economico ed ambientale del territorio, a cui la Regione Lazio (col Piano Rifiuti di Marrazzo) ed il Comune di Guidonia Montecelio (con la sua pervicace instabilità e con l'ostilità nei confronti delle giuste istanze della cittadinanza) non danno certo risposte positive.

Guidonia, 27 ottobre 2008

Comitato per il Risanamento ambientale di Guidonia (CRA)